

Triathlon il fiore all'occhiello - E nel 2009 l'organizzazione degli Italiani Cus Udine, quando lo sport è per tutti

Le università, centri del sapere e palestre per l'addestramento della mente, svolgono in parallelo anche l'importante funzione di supportare l'attività sportiva nell'ambito del territorio di pertinenza. Il sistema prevede che l'impiantistica e le infrastrutture necessarie, di proprietà degli istituti, siano date in gestione diretta agli organismi privati, ufficialmente accreditati. Ed ecco che appaiono i vari Cus, Centri universitari sportivi, facenti capo al Cusi, ente di promozione riconosciuto dal Coni. Così è anche per Udine, dove il locale Cus, come gli altri confratelli italiani, è dotato di autonomia gestionale e amministrativa e si occupa della conduzione degli impianti. Si incarica, inoltre, di promozione, organizzazione e pratica delle varie discipline sportive inserite nei propri programmi. Da rilevare che i singoli Cus convergono nel Cusi per l'attività nazionale e, attraverso lo stesso, nella Fisv, Fédération internationale du sport universitaire, che raggruppa l'attività sportiva universitaria mondiale e organizza Universiadi e Mondiali, dove appaiono i più bei nomi dello sport, spesso anche in senso assoluto. Per quanto riguarda il Friuli, va subito sottolineato che questo



importante polo sportivo è aperto a tutti, anche non studenti. A

giustificazione del fatto che l'importante patrimonio impiantistico formatosi con l'impiego di denaro pubblico è fruibile da tutti i cittadini.

Un vantaggio anche per il Cus, che può allargare le basi di reclutamento degli atleti pronti a rimpolpare le fila delle proprie squadre agonistiche. In pratica la 'polisportiva cittadina' è attiva nell'ambito di podismo su strada, canoa, tennis tavolo, triathlon moderno, nuoto, pallamano, pallacanestro, rugby e scacchi che, strano, ma vero, sono considerati come sport assistito Coni. Le dimensioni fisiche di questa mole d'impegni si configurano in oltre 1.500 soci, fra studenti, non studenti e stranieri a prevalente origine Erasmus.

Importante, in questo contesto, l'impiantistica, sita in via delle Scienze a Udine, all'interno della quale si trova anche una modernissima palestra fitness, ricca di



Simeoni e Valentina Vezzali.

Ugo Massa

macchine e assistita da istruttori laureati in Scienze motorie. A fianco degli sport praticati agonisticamente, il Cus Udine organizza pure corsi, aperti a tutti, di nuoto per bambini e adulti, acquagym,

ginnastica aerobica (suddivisa per fasce d'età e per le varie esigenze muscolari), yoga, arti marziali e tango argentino. Fra gli sport agonistici in programma nel centro udinese spiccano soprattutto la pallamano femminile che quest'anno è stata promossa in A2, il basket maschile che gioca in C2 e la specialità principe di tutto l'Ateneo: il triathlon. La squadra è fra le prime d'Italia e, nel 2007, è stata la seconda a livello nazionale. Va ricordato che in questa difficile specialità occorre eccellere in tre discipline: nuoto, ciclismo e corsa. E' inserita nei programmi universitari dal 1998 in ricordo di un atleta friulano prematuramente scomparso, **Gianluca**

Fadati. Nella fattispecie si pratica il Triathlon sprint, che si svolge su lunghezze ridotte, e la partecipazione è estesa anche a bambini e disabili. Una specialità dove si coniugano sport e funzione promozionale, in un mix di puro agonismo e solidarietà sociale. E l'ultima edizione della gara, che si è svolta a luglio a Udine, ha registrato un grande successo di partecipazione, con 310 triatleti, fra i quali molti stranieri, per i 750 metri di nuoto del Palamoste, i 20 chilometri in bicicletta fino a Pagnacco-Brazzacco e i 5 a piedi in centro città, con la salita al Castello inclusa per 2 volte.

L'organizzazione Cus è stata ancora una volta perfetta, fattore che spiega il 'premio' ricevuto per il 2009. Il centro universitario udinese, in collaborazione con quello di Trieste, ha ottenuto l'ambito incarico di organizzare i Campionati italiani universitari 2009, evento programmato a Lignano dal 23 al 30 giugno. Per l'occasione sono previsti oltre 5 mila atleti e, tanto per dare una dimensione a questo appuntamento tricolore, basta ricordare che proprio da queste gare sono usciti campioni di statura mondiale come **Pietro Mennea**, **Sara**